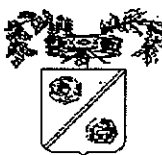


Provvisorio Rep. 95 del 12/07/2018

33705

13/07/2018 FS



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 1041 del 17-07-2018

OGGETTO: Ditta Enel Produzione S.p.A. – U.B. Sicilia Orientale – Presidio di Augusta - Legale rappresentante Vinci Michele Antonio residente a Gravina di Catania (CT) via Etna n. 9 – Sede legale della Ditta a Roma V.le Regina Margherita n. 125 – Sito dell'attività di deposito olii minerali ad Augusta C/da Bufalano snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro _____
Aumentate	Euro _____
Diminuite	Euro _____
Somma disponibile	Euro _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro _____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro _____
Rimanenza disp.	Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

OGGETTO: Ditta Enel Produzione S.p.A. – U.B. Sicilia Orientale – Presidio di Augusta - Legale rappresentante Vinci Michele Antonio residente a Gravina di Catania (CT) via Etna n. 9 – Sede legale della Ditta a Roma V.le Regina Margherita n. 125 – Sito dell'attività di deposito olii minerali ad Augusta C/da Bufaloro snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Enel Produzione S.p.A. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'attività di deposito oli minerali sita ad Augusta C/da Bufaloro snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 22/12/2016 ed acquisita al prot. gen. al n. 41501 del 23/12/2016).

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 26/01/2017 e del 14/02/2017.

Considerato che il gestore in sede di conferenza dei servizi si rende disponibile ad attuare il medesimo piano di monitoraggio e controllo previsto nella precedente AIA 436 del 01/08/2011 del Ministero dell'Ambiente.

Visto il parere, rilasciato dal Comune di Augusta in data 01/06/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 20781 del 01/06/2018 relativo allo scarico a mare delle acque reflue provenienti dal deposito di olii minerali della Centrale Termoelettrica di proprietà dell'Enel Produzione S.p.A. sito ad Augusta C/da Bufalaro.

Vista la nota prot. 21282 del 06/06/2018, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Enel Produzione S.p.A. – U.B. Sicilia Orientale – Presidio di Augusta - Legale rappresentante Vinci Michele Antonio residente a Gravina di Catania (CT) via Etnea n. 9 – Sede legale della Ditta a Roma V.le Regina Margherita n. 125 – Sito dell'attività di deposito olii minerali ad Augusta C/da Bufalaro snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto del parere rilasciato dal Comune di Augusta del 01/06/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 20781 del 01/06/2018 (All. A) e alle prescrizioni del piano di monitoraggio e controllo previsto nella precedente AIA 436 del 01/08/2011 del Ministero dell'Ambiente limitatamente alle prescrizioni relative alle emissioni in acqua e con esclusione del controllo del ΔT a 1000 metri dallo scarico in quanto i gruppi termici sono definitivamente inattivi (pag. 16+25 del P.M.C., All. B), che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale.
 - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al V Settore Urbanistica del Comune di Augusta, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Tringilo)

Paolo Tringilo



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Domenico Morello

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Domenico Morello

Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Domenico Morello

Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE
(Dr. Antonio Cappuccino)

Antonio Cappuccino

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Comune di Augusta in data 01/06/2018 ed acquisito al prot. gen. al n. 20781 del 01/06/2018, relativo allo scarico a mare delle acque reflue provenienti dal deposito di olii minerali dell'Enel Produzione S.p.A. – U.B. Sicilia Orientale – Presidio di Augusta - Sito ad Augusta C/da Bufalaro snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229.

Dettaglio Email

Mittente: protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 01-06-2018 Ora: 10:02 Num. Protocollo: 0020781 Del: 01-06-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0034527/2018 - RIF.0034470/2018 - RIF.0001142/2017 - RIF.0000441/2017
- RIF.0000315/2017 - RIF.0073911/2016 - TRASM

Testo Email



COMUNE DI AUGUSTA
PROVINCIA DI SIRACUSA
V SETTORE URBANISTICA
2° Servizio Edilizia Privata

AUGUSTA LI 01-06- 2018

Rif. Prat

PEC Prot. n. 1142

Del 10/01/2017

AL SUAP - SEDE

**OGGETTO: RILASCIO PARERE DI COMPETENZA PER A.U.A.
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DITTA "ENEL PRODUZIONI S.P.A."**

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTA la P.E.C. prot. n. 1142 del 10/01/2017 relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dal Sig. VINCI Michele Antonio (VNCMHL62H09C351H) n.q. di Legale Rappresentante della Società "ENEL PRODUZIONE S.p.A", per l'ottenimento dell'Autorizzazione agli scarichi di acque reflue meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque reflue domestiche provenienti dal deposito fiscale di olii minerali sito in C/da Bufalaro, snc, nel Comune di Augusta in catasto al fgl. n° 84 p.lle 96,233,224,225,227,228 e 229;

VISTE le integrazioni documentali prodotte dal Responsabile Michele Antonio VINCI e acquisite al nostro Ufficio in data 05/02/2018 con prot. n.7918;

VISTA l'Autorizzazione allo scarico in mare rilasciata in data 27/09/2010 con prot. n. 57726 dal 4° Settore Urbanistica- 4° Servizio Geologico Ambientale (di cui si allega copia) per le acque reflue provenienti dalla Centrale Termoelettrica sita in C/da Bufalaro del territorio del Comune di Augusta;

VISTI gli Elaborati Grafici a firma del tecnico Ing. Gianfranco PASSANISI iscritto all'ordine degli Ingegneri di Siracusa al n. 1061;

VISTA la Relazione Tecnica sugli scarichi a firma del tecnico Ing. Gianfranco PASSANISI iscritto all'ordine degli Ingegneri di Siracusa al n. 1061;

ESAMINATA la documentazione allegata e facente parte integrante della domanda A.U.A. relativamente ai dati e informazioni generali sull'impianto e modulistica per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico;

VISTI gli atti d'ufficio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per gli scarichi a mare di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del. Lgs152/06 e ss.mm.ii. provenienti dal deposito fiscale di olii minerali della Centrale Termoelettrica di proprietà della Società "ENEL PRODUZIONE S.p.A", sita in C/da Bufalaro del territorio del Comune di Augusta.

IL RESPONSABILE DEL II SERVIZIO
(Geom. Massimo *SULANO*)



Per
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Angela *CACCIAGUERRA*)

ALLEGATO "B"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 12 pagine compreso il frontespizio è costituito dalle prescrizioni del piano di monitoraggio e controllo previsto nell'AIA n. 436 del 01/08/2011 del Ministero dell'Ambiente limitatamente alla parte relativa alle emissioni in acqua e con esclusione del controllo del ΔT a 1000 metri dallo scarico in quanto i gruppi termici sono definitivamente inattivi (pag. 16-25 del P.M.C.) dell'Enel Produzione S.p.A. – U.B. Sicilia Orientale – Presidio di Augusta - Sito ad Augusta C/da Bufalano snc, foglio n. 84, p.lle 96, 233, 224, 225, 227, 228 e 229.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

GESTORE
LOCALITÀ
DATA DI EMISSIONE
NUMERO TOTALE DI PAGINE

ENEL
AUGUSTA (SIRACUSA)
14 giugno 2011
37



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Anno di riferimento	Numero massimo di ore di esercizio annuale [h/anno]		
	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
2011	2.583 - H(Gruppo 1)	1.878 - H(Gruppo 2)	1.812 - H(Gruppo 3)
2012	2.581	1.878	1.812
2013	2.581	1.878	1.812
2014	2.581	1.878	1.812
2015	2.581	1.878	1.812

H = eventuale numero di ore già esercite da ciascun gruppo nel periodo compreso tra il 02/12/2010 ed il 31/12/2010. Si evidenzia infatti che il Gestore, con nota ENEL-PRO-17/12/2010-0052817, ha dichiarato quali ore complessive residue di funzionamento in deroga fino alle 20.000 ore totali, un ammontare di 12.907 ore per il Gruppo 1, 9.390 ore per il Gruppo 2 e 9.060 ore per il Gruppo 3 (dati aggiornati allo 01/12/2010).

Inoltre dovrà essere resa verificabile, tramite avvenuta opportuna registrazione, la prescrizione che le ore eventualmente non utilizzate da uno o più gruppi, in seguito ad una diversa esigenza di funzionamento per manutenzione e/o esercizio, sono state - se ritenuto del caso e previa motivata giustificazione da parte del Gestore - riutilizzate nel corso dello stesso anno o successivi, entro il 2015 e sempre fino a completamento delle predette autorizzate 20.000 ore complessive per l'intero impianto. Eventuali modifiche alle ore riportate nella precedente tabella, dovranno comunque essere registrate, giustificate dal Gestore nonchè tempestivamente comunicate all'Autorità di Controllo, agli Enti Locali interessati ed al M. A. T. T. M. .

Emissioni in acqua

La centrale è dotata di impianto di trattamento delle acque acide/alcaline e delle acque oleose. L'unico scarico finale (n° 1) nel mare Jonio raccoglie le acque proveniente da 3 scarichi parziali, come sintetizzato di seguito.

Identificazione scarichi

Scarico	Tipologia di acqua	Denominazione corpo idrico ricevente	Latitudine	Longitudine
1	AR, AI, AM	Mare Jonio	Da comunicare	Da comunicare

Identificazione scarico parziale ³	Provenienza delle acque
Uscita vasca trappola	Acqua da reti fognarie B e C: acque inquinabili da oli, acque oleose caldaie, acque oleose stoccaggio, acque servizi (raffreddamento macchinari), acque meteoriche piazzali uffici, chiarificato dalle fosse settiche delle acque

³ Il riferimento per l'individuazione dei punti di scarico delle singole correnti è l'allegato 1 della "Relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione" inviata da ENEL con mail del 27 ottobre 2009. In mancanza di una esatta denominazione di tali punti nella documentazione citata, si è assunta la descrizione specificata nella tabella.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

	sanitarie, acque provenienti dalla depurazione delle acque sotterranee inquinate ⁴ (se attivo)
Rete fognaria A	Acque piovane della parte sud dell'impianto (attorno alla stazione elettrica), acque servizi (raffreddamento macchinari)
Uscita vasca neutralizzazione	Rigenerazione resine, uscita trattamento delle acque di lavaggio caldaie
Scarico finale (1) ⁵	Riceve le acque dai precedenti scarichi, le acque di raffreddamento delle 3 sezioni, le acque di lavaggio griglie.

Uscita vasca trappola			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Portata	Nessun limite	Misura continua con flussometro o stima da capacità pompe	Registrazione su file
pH	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento	Campione medio ponderale su 3 ore
BOD ₅	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
COD	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Solidi sospesi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Tensioattivi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Fosforo	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Azoto ammoniacale	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Cromo totale	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed	Campione medio ponderale su 3 ore

⁴ Rif. "Relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione" inviata da ENEL con mail del 27 ottobre 2009.
⁵ Anche indicato come "S" nelle planimetrie allegata alla domanda di AIA.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Uscita vasca trappola			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
		analisi di laboratorio	
Ferro	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Nichel	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Vanadio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Berillio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Arsenico	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Idrocarburi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Solfuri	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Floruri	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Boro	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Bario	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Grassi e oli	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Piombo	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Mercurio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Uscita vasca trappola			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Cadmio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Manganese	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Alluminio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Selenio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Antimonio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Rame	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Zinco	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Escherichia coli	Nessun limite Parametro conoscitivo	Verifica semestrale con campionamento manuale / strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Rete fognaria A			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Portata	Nessun limite	Misura continua con flussometro o stima da capacità pompe	Registrazione si file
pH	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale	Istantaneo
BOD ₅	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
COD	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rete fognaria A			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Solidi sospesi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Idrocarburi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Grassi e oli	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Uscita vasca neutralizzazione			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Portata	Nessun limite	Misura continua con flussometro o stima da capacità pompe	Registrazione su file
pH	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale	Istantaneo
BOD ₅	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale / strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
COD	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Solidi sospesi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Tensioattivi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Fosforo	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Azoto ammoniacale	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Cromo totale	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Uscita vasca neutralizzazione			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Ferro	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Nichel	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Vanadio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Berillio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Arsenico	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Idrocarburi totali	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Solfuri	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Floruri	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Boro	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Bario	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Grassi e oli	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Piombo	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Mercurio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Cadmio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Uscita vasca neutralizzazione			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Manganese	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Selenio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Antimonio	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Rame	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Zinco	Valore limite come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Scarico finale (1)			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Portata	Nessun limite	Misura continua con flussometro o stima da capacità pompe	Registrazione si file
pH	Allegato 5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali	Verifica giornaliera con campionamento manuale	Istantaneo
Temperatura di ingresso e di uscita acque di raffreddamento	Calcolo del ΔT	Misura continua, almeno 12 volte all'ora, della T in ingresso ed in uscita acqua di mare. Il ΔT è calcolato automaticamente.	Le termocoppie posizionate al centro delle condotte di aspirazione e di restituzione acqua di mare
Carico termico sul corpo idrico ricevente in Milioni di Joule	Calcolo giornaliero con la seguente formula $Q = C_p m (\Delta T)^6$	Calcolo	Registrazione si file

⁶ I simboli rappresentano rispettivamente: Q = Carico termico giornaliero in Milioni di Joule; C_p = Calore specifico dell'acqua pura in J/kg °C; m = massa di acqua di raffreddamento = flusso di acqua prelevato (milioni di dm^3/d) $\times$ densità dell'acqua pura in kg/dm^3 ; ΔT = temperatura acqua allo scarico - temperatura acqua ingresso impianto.

Scarico finale (1)			
Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Temperatura a 1000 m dallo scarico	Limite numerico di 35°C (Allegato 5 della parte terza, Tab.3; D.Lgs. 152/06)	trimestrale	Registrazione si file
Cloro attivo libero	0,2 mg/l (media giornaliera)	Continua Calcolo della media giornaliera	Registrazione si file

Piezometri

Il gestore deve individuare l'ubicazione di almeno due punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo la tabella successiva ove sono riassunti i limiti e le misure da eseguire per il controllo della falda. La collocazione dei piezometri deve essere comunicata all'Autorità di controllo prima dell'avvio della caratterizzazione, con una relazione motivata sul loro posizionamento e sulla rappresentatività delle misure al fine di caratterizzare la qualità della falda a monte e a valle del sito di centrale, rispetto al flusso prevalente della falda medesima.

Parametro	Tipo di verifica	Campionamento
pH	Verifica semestrale e a seguito di evento incidentale. La frequenza potrà essere ampliata dall'Ente di Controllo sulla base degli esiti dei primi anni di esecuzione delle misure.	Il campionamento deve avvenire in condizioni statiche, utilizzando bailer, pompe manuali o pompe peristaltiche a bassi regimi di portata (max 1 l/min) e dopo spurgo di un volume di 5 volte il volume del pozzo. Il campionamento dovrà essere effettuato ad una profondità di almeno 1 metro dal livello della falda.
Temperatura		
Metalli As, Cr tot., Cr VI, Ni, Fe, Mn, Al, Zn e Hg.		
Idrocarburi totali		

Metodi di misura delle acque di scarico

Nella seguente tabella sono riassunti i metodi di prova che devono essere utilizzati ai fini della verifica del rispetto dei limiti. Il gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia intervenuta un'inesattezza nell'indicazione dei metodi stessi sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica e alla eventualmente proposta di modifica.

Inquinante	Metodo	Principio del metodo
pH	US EPA Method 150.1, S.M. 4500-H B; Metodo APAT-IRSA 2060	Misura potenziometrica con elettrodo combinato, sonda per compensazione automatica della temperatura e taratura con soluzioni tampone a pH 4 e 7. A scadenza di ogni mese la sonda di temperatura deve essere tarata con il metodo US EPA 170.1 o S.M. 2550B.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**ISPRA***Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*

Temperatura	US EPA Method 170.1; S.M. 2550 B; Metodo APAT-IRSA 2100	
Flusso	ASTM D 5389-93 (2002) – Standard test method for open-channel flow measurement by acoustic velocity meter system, ISO 6416 – Liquid flow measurement in open channel measurement of discharge by the ultrasonic (acoustic) method.	
BOD ₅	US EPA Method 405.1, Standard Method (S.M.) 5210 B, Metodo APAT – IRSA 5100 A	Determinazione dell'ossigeno disciolto prima e dopo incubazione a 20 °C per cinque giorni.
COD	US EPA Method 410.4, US EPA Method 410.2, SM 5520 C; Metodo APAT-IRSA 5130 C1	Ossidazione con bicromato con metodo a riflusso chiuso seguita da titolazione o da misura colorimetrica alla lunghezza d'onda di 600 nm
Idrocarburi Totali	US EPA Method 418.1; Metodo APAT-IRSA 5160 A2	Estrazione con 1,1,2 triclorotrifluoro etano ed acqua. L'estratto è analizzato con spettrometro IR. L'area del picco nell'intervallo 3015-2080 cm ⁻¹ è utilizzata per la quantificazione dopo costruzione curva di taratura con soluzioni di riferimento.
Oli e Grassi	US EPA Method 1664A; Metodo APAT-IRSA 5160 A	Estrazione con solvente (esano) e metodo gravimetrico di analisi.
Solidi sospesi totali	US EPA Method 160.2 /S.M. 2540 D; Metodo APAT-IRSA 2090 B	Metodo gravimetrico dopo filtrazione su filtro in fibra di vetro (pori da 0,45 µm) ed essiccazione del filtro a 103-105 °C.
Cromo totale	US EPA Method 218.2, Metodo APAT-IRSA 3150 B1	Mineralizzazione con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite.
Ferro	EPA Method 236.2 ;Metodo APAT-IRSA 3160 B	Mineralizzazione con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite.
Nichel	US EPA Method 249.2 Metodo APAT-IRSA 3220 B	Mineralizzazione con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite.
Mercurio	US EPA Method 245.1	Assorbimento atomico vapori freddi dopo mineralizzazione con soluzione di persolfato/permanganato. Il mercurio è ridotto a Hg metallico con cloruro stannoso
Cadmio	EPA Method 213.2	Mineralizzazione acida con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite.
Rame	US EPA Method 220.2; Metodo APAT-IRSA 3250 B	Mineralizzazione acida con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite
Cloruri	APAT-IRSA 4020 ; US EPA Method 300.0, parte A	Il metodo si basa sulla determinazione in cromatografia ionica dei cloruri.
Arsenico	US EPA Method 206.3, Standard Method (S.M.) No. 303E	Assorbimento atomico con idruri. Digestione acida con HNO ₃ /H ₂ SO ₄ , riduzione ad As ⁽⁺³⁾ con cloruro stannoso, riduzione ad arsina con zinco in soluzione acida.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Manganese	EPA Method 243.2	Mineralizzazione acida con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite
Antimonio	EPA Method 204.2	Mineralizzazione acida con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite
Selenio	EPA Method 270.2	Mineralizzazione acida con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico in fornello di grafite
Zinco	EPA Method 289.1; Metodo APAT-IRSA 3320	Mineralizzazione con metodo US EPA 200.2 e determinazione con assorbimento atomico con atomizzazione su fiamma aria-acetilene.
Ammoniaca	US EPA Method 350.2, S.M. 4500 - NH ₃ , Metodo APAT-IRSA 4030 C	Distillazione per separare l'ammoniaca dalle specie interferenti ed analisi con metodi colorimetrici (reattivo di Nessler) o per titolazione con acido solforico; in funzione della concentrazione di ammoniaca.
Fosforo totale	EPA Method 365.3; Metodo APAT-IRSA 4110 A2	Trasformazione di tutti i composti del fosforo, a ortofosfati mediante mineralizzazione acida con persolfato di potassio. Gli ioni ortofosfato vengono quindi fatti reagire con il molibdato d'ammonio ed il potassio antimonil tartrato, in ambiente acido, in modo da formare un eteropoliacido che viene ridotto con acido ascorbico a blu di molibdeno, la cui assorbanza viene misurata alla lunghezza d'onda di 882 nm.
Nitrati	APAT-IRSA 4020; US EPA Method 300.0, parte A	Il metodo si basa sulla determinazione in cromatografia ionica dei nitrati ed altri anioni.
Nitriti	APAT-IRSA 4020; US EPA Method 300.0, parte A	Il metodo si basa sulla determinazione in cromatografia ionica dei nitriti ed altri anioni.
Coliformi totali	APAT-IRSA 7010 parte B	Questo metodo permette di contare il numero delle colonie cresciute su una membrana posta su terreno colturale agarizzato.
Saggio di tossicità acuta	Metodo APAT-IRSA-CNR 8030	Inibizione bioluminescenza del <i>Vibrio fischeri</i> valutazione EC ₅₀

Metodi analisi di laboratorio acque sotterranee dei piezometri di centrale

Nella seguente tabella sono riassunti i metodi di prova che devono essere utilizzati ai fini della verifica del rispetto dei limiti. Il gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia intervenuta un'inesattezza nell'indicazione dei metodi stessi sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica ed eventualmente alla proposta di modifica. I metodi utilizzati non espressamente indicati in tabella devono essere comunque ufficiali e riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

Inquinante	Metodo	Principio del metodo
pH	US EPA Method 150.1, S.M. 4500-HB; Metodo APAT-IRSA 2060	Misura potenziometrica con elettrodo combinato, sonda per compensazione automatica della temperatura e taratura con soluzioni tampone a pH 4 e 7. A scadenza di ogni mese la sonda di temperatura deve essere tarata con il metodo US

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del
Libero Consorzio Comunale

dal **18 LUG. 2018** - **1 AGO. 2018**
al

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione
.....

Il Segretario Generale
.....

